

IL CORONAVIRUS E I NOSTRI MIGLIORI AMICI...



TANTO AFFETTO, NIENTE PAURA

MISURE PRECAUZIONALI PER LA GESTIONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA CHE VIVONO A STRETTO CONTATTO CON PERSONE SOSPETTE O CONFERMATE DI COVID-19

La sorveglianza veterinaria e gli studi sperimentali suggeriscono che gli animali domestici siano, occasionalmente, suscettibili a SARS-CoV-2.

Viceversa, attualmente, **non esiste alcuna evidenza che gli animali domestici giochino un ruolo nella trasmissione di SARS-CoV-2 all'uomo.**

La pandemia di COVID-19 tra gli esseri umani sembra non risparmiare, in alcune occasioni, gli animali che condividono con l'uomo ambiente domestico, quotidianità e affetto. Al 2 aprile 2020, a fronte di 800 mila casi confermati nel mondo nell'uomo, sono solamente 4 i casi di positività al SARS-CoV-2 negli animali da compagnia (due cani e un gatto ad Hong Kong e un gatto in Belgio). In tutti questi casi, i proprietari risultano affetti da COVID-19.

Pertanto, anche se la possibilità che gli animali domestici possano contrarre l'infezione è scarsa, la comunità scientifica si pone domande in merito alla gestione sanitaria degli animali di proprietà di pazienti affetti da COVID-19.

La raccomandazione generale è quella di adottare comportamenti utili a ridurre quanto più possibile l'esposizione degli animali al contagio.

È quindi necessario rispettare sempre alcune misure igieniche quando si toccano e ci si prende cura degli animali: **lavarsi le mani prima e dopo aver maneggiato animali, il loro cibo o le loro provviste, nonché evitare di baciare, leccare o condividere con essi il cibo.**

In generale, quando possibile, le persone che sono malate o sottoposte a cure mediche dovrebbero evitare uno stretto contatto con i loro animali domestici e avere un altro membro della famiglia che si prenda cura degli stessi.

#iorestoacasa



Numero Verde
Coronavirus **800 93 66 77**
attivo dalle 8 alle 20



IL CORONAVIRUS E I NOSTRI MIGLIORI AMICI...



POCHE SEMPLICI REGOLE



PER LA GESTIONE DEGLI ANIMALI IN CASA DI PAZIENTI IN ISOLAMENTO FIDUCIARIO O OBBLIGATORIO PER COVID-19

Gli animali che vivono in casa devono soggiornare in altre stanze o, se possibile, confinati in spazi dedicati. Bisogna comunque **mantenere una distanza di almeno 1 metro dagli animali.**

La persona con sospetta o accertata infezione COVID-19 deve **indossare i guanti monouso e la mascherina quando si avvicina o accudisce l'animale da compagnia.**

Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone, o con una soluzione idroalcolica:

- prima e dopo ogni contatto con gli animali da compagnia o con il suo ambiente
- prima e dopo aver preparato loro il cibo

Pulire e disinfettare quotidianamente la cuccia e le ciotole del cibo e dell'acqua. Le operazioni devono procedere dall'alto verso il basso. Il pavimento deve essere l'ultima superficie trattata. Utilizzare un normale disinfettante a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo, oppure con alcol 70%, indossando guanti e indumenti protettivi.

L'uscita di casa dei cani (sgambatura) deve essere effettuata da una persona non sottoposta a isolamento con guanti monouso e mascherina, **usando un guinzaglio pulito e disinfettato.**

Se il servizio è effettuato da una persona non convivente, l'incaricato non deve entrare in casa. Per la consegna il cane va legato all'esterno dell'abitazione. Ogni superficie toccata (maniglie, porta, zerbino, ecc) deve essere pulita e disinfettata.

Al rientro in casa del cane è sufficiente spazzolare il mantello, controllare e pulire le zampe.

In caso di emergenza veterinaria telefonare sempre al proprio veterinario di fiducia per stabilire le modalità di trasporto del vostro amico nella struttura preposta alla cura.

#iorestoacasa